

**ORIGINALE
DI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N. 321 DEL 01-04-2019

- Determinazione Area LL.PP. e Manutenzioni - N. 76

Oggetto:

SISMA 2016 - #RICOSTRUZIONE PUBBLICA: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX OSPEDALETTO PER REALIZZAZIONE ALLOGGI ERP - CUP N. F21H17000030002 CIG N. 7786281259: DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

PREMESSO che :

- a seguito degli eventi sismici che si sono protratti a far data dal 24 agosto 2016 lo Stato ha emanato una serie di provvedimenti normativi per fronteggiare l'emergenza e per avviare la ricostruzione;
- con l'art. 14 del D.L. 17.10.2016 n. 189 convertito con modificazioni con L. 15.12.2016 n. 229 , come modificato dal D.L. n. 8/2017 convertito in L. n. 45/2017, è stato stabilito che le regioni interessate agli eventi sismici del 2016, invece di procedere alla realizzazione delle SAE di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 394 del 19 settembre 2016, e sentiti i Comuni coinvolti, possono acquisire a titolo oneroso, al patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica, abitazioni agibili da assegnare temporaneamente in comodato d'uso gratuito a soggetti residenti in edifici distrutti o danneggiati situati nelle "zone rosse" o dichiarati inagibili con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F" secondo la procedura AeDES;
- con l'Ordinanza n. 27 del 09.06.2017 il Commissario del Governo per la ricostruzione ha adottato misure per la riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa, delegando i Presidenti delle regioni interessate, in qualità di Vice Commissari, all'individuazione degli edifici di proprietà pubblica ripristinabili con miglioramento sismico per essere destinati al soddisfacimento del fabbisogno abitativo sopra citato;

VISTO il Decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 17/VCOMMS16 del 14.09.2017 con il quale è stato approvato il secondo elenco edifici di proprietà pubblica, non classificati agibili, ripristinabili con miglioramento sismico, per essere destinati al soddisfacimento del fabbisogno abitativo, che contiene altresì la quantificazione, per ogni immobile, delle risorse economiche occorrenti per l'effettuazione dei relativi interventi;

PRESO ATTO che al numero 46 dell'Allegato A del suddetto decreto è indicato l'edificio dell'Ex Ospedaletto del Comune di Tolentino per quattro unità abitative per un costo di intervento pari a € 610.000,00;

VISTO il Decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 49/VCOMMS16 del 12.11.2018 con il quale sono stati aggiornati gli allegati ai decreti n. 14/VCOMMS16 del 07.07.2017 e n. 17/VCOMMS16 del 14.09.2017, ed in particolare il numero 44 dell'allegato B;

ATTESO che con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione n. 2411 del 19.11.2018 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Opere di ristrutturazione dell'edificio ex Ospedaletto dei Pellegrini sulla via Lauretana per realizzazione alloggi Erp" per un importo totale di € 610.000,00, stabilendo altresì che nel caso in cui il Comune percepisca un indennizzo assicurativo specifico per tale intervento dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 5 dell' O.C.S.R. n. 43/2017;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 04.02.2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "Opere di ristrutturazione dell'edificio ex Ospedaletto dei Pellegrini per realizzazione alloggi Erp" redatto dall'ing. Giampiero Calcaterra, dall'ing. Michele Cuppoletti e dal geol. Ivan Losego, a ciò incaricati con determinazione n. 647 del 20.10.2017, il cui quadro economico ammontante ad un importo complessivo di € 610.000,00 è così articolato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO	
Opere di ristrutturazione edificio "Ex Ospedaletto dei Pellegrini"	
per realizzazione alloggi ERP	
Voce di spesa	Importo
LAVORI	
Opere edili e strutturali	€ 353.918,92
Impianto idrico	€ 16.691,22
Impianto elettrico	€ 35.809,20
Impianto climatizzazione	€ 11.262,93
Impianto cantiere e Oneri della sicurezza	€ 20.206,08
TOTALE LAVORI	€ 437.888,35
<i>Impianto cantiere e Oneri della sicurezza</i>	<i>€ 20.206,08</i>
IMPORTO SU CUI APPLICARE IL RIBASSO D'ASTA	€ 417.682,27
<i>Incidenza costi della manodopera</i>	<i>€ 131.953,64</i>
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Iva 10% su lavori	€ 43.788,84
Rilievi, accertamenti, indagini e collaudi (oneri compresi)	€ 2.776,72
Arredi e corpi illuminanti	€ 32.000,00
Fondo incentivante (art. 113 D.Lgs. 50/2016)	€ 8.757,77
Spese tecniche comprensive di oneri previdenziali e IVA (arch. Calcaterra)	€ 31.009,14

Spese tecniche comprensive di oneri previdenziali e IVA (ing. Cuppoletti)	€ 830,80
Spese tecniche comprensive di oneri previdenziali e IVA (geol. Losego)	€ 4.408,47
Allacci	€ 4.514,54
Imprevisti	€ 44.025,38
Totale somme a disposizione	€ 172.111,65
TOTALE INVESTIMENTO	€ 610.000,00

VISTA la determinazione n. 317 del 29.03.2019 di aggiornamento dello schema di contratto.

PRESO ATTO che tale intervento è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 all'elenco annuale, nel quale il Responsabile Unico del Procedimento è stato individuato nel Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzione;

VISTI:

- l'art. 32 del D.L. 189/2016 che ha esteso il presidio di alta sorveglianza per l'Expo 2015 (Unità Operativa Speciale) di cui all'art. 30 del D.L. 90/2014 agli interventi di ricostruzione pubblica, previa disciplina di modalità e interventi oggetto delle verifiche preventive di legittimità mediante accordo tra il Presidente dell'ANAC, il Commissario straordinario e la centrale unica di committenza;
- l'art. 4 dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma del 28.12.2016,

ATTESO che a norma dell'art. 18 del D.L. n. 189/17 convertito con modificazioni dalla L. n.229/2016, come successivamente modificato e integrato, l'ente può avvalersi di centrali di committenza locali costituite ai sensi della vigente normativa;

RITENUTO necessario avviare la procedura per l'affidamento dell'appalto dei lavori di che trattasi;

ATTESO che per l'intervento sono stati acquisiti il codice CUP n. F21H17000030002 e il codice CIG n. 7786281259;

CONSIDERATO che a norma degli articoli 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e 32 del D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICORDATO che l'art. 37 comma 4 del D. Lgs. n. 50/16 dispone che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
a) *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29.05.2017 con la quale veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra i Comuni di Tolentino, Potenza Picena e Macerata (capofila) per l'istituzione e il funzionamento della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per lo svolgimento delle gare di appalto per le quali i singoli Enti non possono procedere autonomamente, come sopra detto;

ATTESO in data 21.09.2017 veniva sottoscritta tra i Comuni interessati la relativa convenzione e che la medesima, a seguito della successiva adesione del comune di Porto Recanati, è stata sottoscritta ai sensi dell'art.12 da tutti i Comuni aderenti in data 15.01.2018;

CONSIDERATO necessario, allo stato attuale, attivare la procedura d'appalto tramite la predetta Centrale Unica di Committenza delegando a tal fine al Comune di Macerata quale capofila l'espletamento della procedura ai sensi degli artt. 2 e 3 della convenzione, utilizzando il sistema della ricezione delle offerte a mezzo pec su buste digitali crittografate con password riservata, in attesa dell'attivazione della piattaforma telematica per assolvere all'obbligo dell'art. 40 c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO di avvalersi della facoltà di procedere mediante procedura aperta accelerata ai sensi dell'art. 60 c. 3 del d.lgs. 50/2016, stante l'urgenza di realizzare le unità abitative a servizio dei soggetti residenti in edifici distrutti o danneggiati dal sisma nei termini di legge, con il criterio di aggiudicazione individuato sulla base del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. a) del medesimo decreto legislativo tenuto conto che l'affidamento avviene sulla base del progetto esecutivo, per addivenire alla stipula di contratto a misura;

ATTESO che l'appalto è sottoposto alle norme pattizie di cui al Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, come richiamato all'art. 2.27 del CSA, che gli operatori economici devono espressamente dichiarare di conoscere ed accettare senza riserva, con particolare riguardo alle previsioni di cui agli artt. 2, 5, 6 e 9 dello stesso riportate all'articolo 20 dello schema di contratto.

PRECISATO conseguentemente che:

- il fine da perseguire è ristrutturare l'edificio dell'ex Ospedaletto dei Pellegrini per realizzare alloggi Erp (nella misura di n. 4 unità abitative) a seguito della crisi sismica iniziata a far data dal 24.08.2018, in attuazione delle misure adottate dal Commissario del Governo con ordinanza n. 27/2017 per la riparazione del patrimonio edilizio suscettibile di destinazione abitativa;
- l'oggetto è l'appalto di sola esecuzione dei lavori ristrutturazione dell'edificio dell'ex Ospedaletto dei Pellegrini, le cui clausole essenziali sono individuate nei relativi elaborati del progetto esecutivo approvato ed in particolare nel capitolato speciale di appalto e nello schema di contratto;

- l'appalto non è suddivisibile in lotti funzionali (art. 3 c. 1 lett. qq) D. Lgs. n. 50/2016) in quanto la realizzazione del lavoro che ne costituisce oggetto è costituita da lavorazioni che non possono essere tecnicamente separate le une dalle altre se non a discapito del risultato finale e quindi della funzionalità del lavoro medesimo;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D.L. n. 189/2016 gli operatori interessati a partecipare alla procedura di affidamento devono essere iscritti o devono aver presentato domanda di iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli esecutori. Gli operatori iscritti ad uno degli elenchi tenuti dalle prefetture-uffici territoriali del Governo ai sensi dell'articolo 1, comma 52 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("White list") devono aver presentato domanda di iscrizione all'Anagrafe medesima prima della scadenza del termine di ricevimento delle offerte;
- la forma del contratto viene individuata nella forma pubblica – amministrativa in modalità elettronica nel rispetto dell'art. 32 c. 14 del D. Lgs. n. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 1.3 del C.S.A. tutte le lavorazioni di cui si compone l'appalto sono ascrivibili alla categoria prevalente OG2 (II);
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 l'eventuale subappalto dei lavori non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto, con corresponsione diretta da parte della S.A. al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dal comma 13 dell'art. 105 del codice dei contratti;
- è prevista, esercitando la facoltà di cui all'art. 97 comma 8 del Codice dei contratti pubblici per ricorrenza dei presupposti ivi precisati, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10, la S.A. si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 97 comma 6 ultimo periodo D. Lgs. 50/16);
- si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma la disciplina di cui all'art. 95. c. 12 del D. Lgs. 50/2016;
- il termine per la ricezione delle offerte è fissato in gg. 15 decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara all'albo pretorio del Comune, in ragione del combinato disposto di cui agli artt. 36 comma 9 e 60 del D. Lgs. 50/2016 poiché l'intervento è legato all'impellente necessità di realizzare abitazioni da assegnare temporaneamente agli sfollati a seguito dell'emergenza conseguente agli eventi sismici succedutisi dal 24 agosto 2016;
- gli obblighi di pubblicità sono quelli previsti dagli artt. 29 e 36 del codice dei contratti e dal D. Lgs. 33/13 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- il Responsabile del Procedimento (RUP) è individuato nell'ing. Katuscia Faraoni;
- per effetto della sottoscrizione della convenzione che istituisce la Centrale Unica di Committenza, l'espletamento del procedimento di gara è delegato al Comune di Macerata, quale comune capofila, il cui Dirigente responsabile nominato con decreto sindacale n. 3 del 27.03.2018 assume responsabilità inerenti le attività di competenza della CUC come individuate dall'art.4 della convenzione;
- il progetto esecutivo è stato validato in data 31.10.2018 con documento ID n.

501136 ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO della ricorrenza dei presupposti per l'avvio della procedura d'appalto;

RITENUTO altresì, di stabilire la consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more del decorso del termine dilatorio di cui all'art. 32 commi 9 e 11 del D. Lgs. 50/16, per ricorrenza dei presupposti previsti nell'ultimo periodo del comma 8 del citato art. 32, che nel caso di specie si sostanziano in un grave danno all'interesse pubblico che la realizzazione dei medesimi è destinata a soddisfare poichè il protrarsi nel tempo dell'avvio dei lavori aggrava ulteriormente la condizione delle persone in attesa di sistemazione a seguito del sisma 2016;

PRESO ATTO che la stazione appaltante è tenuta al pagamento della somma di € 600,00 (art. 9 convenzione) quale spesa di funzionamento della CUC e che tale spesa trova copertura nel QTE di progetto;

PRESO ATTO inoltre che la stazione appaltante non è tenuta al pagamento del contributo ex Legge 266/05 pari ad € 225,00 relativo ad appalti di importo a base di gara uguale o maggiore a € 300.000,00 ed inferiore a € 500.000,00, previsto all'art. 2 della deliberazione n. 1300 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 20.12.2017, in forza della delibera n. 359 ANAC del 29 marzo 2017 di esonero del pagamento del medesimo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017.

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 183 c. 8 D. Lgs. n. 267/2000 che il programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile coi relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

VERIFICATO che, a seguito di acquisizione delle relative dichiarazioni, in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 7 D.P.R. 62/2013 del sottoscritto RUP e di tutto il personale che interviene nella procedura di gara;

DATO ATTO di aver richiesto (ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2, comma 9 dell'Ordinanza n. 33/17, come aggiunto dall'Ordinanza n. 35/17), al fine di assicurare l'applicazione delle previsioni contenute nell'art. 32, comma 1 del D.L. n. 189/16 e nell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sima (sottoscritto in data 28 dicembre 2016 tra il Presidente dell'ANAC, il Commissario straordinario del Governo e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A.), tramite l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione presso la Regione Marche, la verifica preventiva dell'ANAC, mediante trasmissione della seguente documentazione:

- proposta di determina a contrarre,
- bando di gara,
- disciplinare di gara,
- capitolato speciale d'appalto,
- schema di contratto;

DATO ATTO che la predetta verifica ha dato esito positivo come da nota ANAC prot. n. 24879 del 26.03.2019, acquisita al protocollo generale dell'ente il 28.03.2019 con n. 7674;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 per gli articoli in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il D.L. 17.10.2016 n. 189 convertito con modificazioni con L. 15.12.2016 n. 229, come successivamente modificato ed integrato;
- l'Ordinanza commissariale n. 27 del 09.06.2017;
- l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 28.12.2016
- il Protocollo Quadro di Legalità del 26.07.2017 tra Struttura di Missione ex art. 30 della L. n. 229/2016, Commissario Straordinario del Governo e Invitalia;

D E T E R M I N A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI STABILIRE che i lavori in oggetto siano affidati mediante procedura aperta accelerata, ai sensi dell'art. 60 c. 3 del D. Lgs. 50/2016, con stipulazione di contratto a misura;

DI STABILIRE ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D.L. n. 189/2016 che gli operatori interessati a partecipare alla procedura di affidamento devono essere iscritti o devono aver presentato domanda di iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli esecutori. Gli operatori iscritti ad uno degli elenchi tenuti dalle prefetture-uffici territoriali del Governo ai sensi dell'articolo 1, comma 52 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("White list") devono aver presentato domanda di iscrizione all'Anagrafe medesima prima della scadenza del termine di ricevimento delle offerte;

DI STABILIRE che l'appalto è sottoposto alle norme pattizie di cui al Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, come richiamato all'art. 2.27 del CSA, che gli operatori economici devono espressamente dichiarare di conoscere ed accettare senza riserva, con particolare riguardo alle previsioni di cui agli artt. 2, 5, 6 e 9 dello stesso riportate all'articolo 20 dello schema di contratto.

DI SELEZIONARE la migliore offerta con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. a) del D. Lgs. 50/16, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice dei Contratti;

DI RISERVARSI la valutazione della congruità di ogni offerta che, in base ad elementi

specifici, appaia anormalmente bassa qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10 (art. 97 comma 6 ultimo periodo Codice dei Contratti);

DI STABILIRE che, relativamente ai costi della manodopera, venga effettuata la verifica circa il rispetto di quanto previsto all'art. 97 comma 5 lett. d), nei confronti del concorrente per il quale è proposta l'aggiudicazione prima di procedere all'aggiudicazione stessa, laddove l'importo dal medesimo indicato sia inferiore a quello indicato nel quadro economico del progetto esecutivo;

DI CONFERMARE che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono svolte dall'ing. Katuscia Faraoni;

DI DARE ATTO che l'espletamento della gara avviene tramite la Centrale Unica di Committenza costituita tra i comuni di Macerata, Tolentino, Potenza Picena e Porto Recanati delegando a tal fine il Comune di Macerata quale capofila, il cui Dirigente responsabile nominato con decreto sindacale n. 3 del 27.03.2018 assume responsabilità inerenti le attività di competenza della CUC come individuate dall'art. 4 della convenzione sottoscritta in data 15.01.2018;

DI STABILIRE che la spesa complessiva di € 610.000,00 sia definitivamente impegnata sul capitolo 1066 (imp. 873 FPV 2018);

DI DARE ATTO che è stata accertata, ai sensi dell'art. 183 c. 8 D. Lgs. 267/2000, la compatibilità del programma dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

DI DISPORRE il pagamento della somma di € 600,00 a favore della CUC di Macerata in adempimento dell'art. 9 della convenzione in essere, quale spesa di funzionamento della CUC di Macerata, con imputazione al cap. 1066 imp. 873 FPV 2018, dando mandato al servizio finanziario di provvedere in merito;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al dipendente Servizio Finanziario per l'apposizione ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 D. Lgs. 267/2000 del visto di regolarità contabile con l'attestazione della copertura finanziaria;

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DI ATTESTARE che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

DI ATTESTARE che a seguito di acquisizione delle relative dichiarazioni, in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 7 D.P.R. 62/2013 del sottoscritto RUP e di tutto il personale che interviene nella procedura di gara;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 2, comma 9 dell'Ordinanza n. 33/017, come aggiunto

dall'Ordinanza n. 35/17, in attuazione dell'art. 32, comma 1, del D.L. n. 189 del 2016 e dell'accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza post-sisma (ANAC-Commissario-INVITALIA sottoscritto in data 28 dicembre 2016), si dovranno trasmettere all'ANAC, tramite l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, la verifica degli ulteriori atti della procedura di selezione indicati nel Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla C.U.C. istituita presso il Comune di Macerata, quale capofila.

Publicato sul profilo del committente ai sensi dell'art.29 del D.Lgs n.50/2016 il 02/04/2019

Pareri rilasciati ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL:

- di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa: **favorevole**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ing.  Katuscia Faraoni

- di regolarità contabile:

IL RESPONSABILE DELL'AREA RAGIONERIA

Dott.  Paolo Bini

Atto assunto ai sensi dell'art. 107 del TUEL.

IL FUNZIONARIO ADDETTO AL SERVIZIO

Ing.  Katuscia Faraoni

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Ing.  Katuscia Faraoni

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta:

La copertura della spesa: COME DA DISPOSITIVO .

Tolentino li 01.04.2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA RAGIONERIA

Dott.  Paolo Bini

La presente determinazione è esecutiva dal 01.04.2019